

"VENERE DI MILO CON CASSETTI": I CASSETTI RICORRONO SPESSO NELLE OPERE DI SALVADOR DALÌ E ALLUDONO METAFORICAMENTE ALLE ZONE PIÙ PROFONDE E SEGRETE DELL'INCONSCIO E POSSONO ESSERE APERTI SOLO CON LA PSICANALISI DI SIGMUND FREUD.

"CHEST WITH LEGS"
(CASSETTI CON GAMBE)
UN'ANALOGIA LINGUISTICA
E UN BUSTO UMANO DIVENTA
CASSETTO. IN INGLESE CHEST
SIGNIFICA TORACE
E CASSETTIERA, LA PAROLA
COSÌ SI PRESTA
ALL'INARRIVABILE GIOCO
TORACE DI CASSETTI
DI ANDRÉ BRETON,
PADRE DEL SURREALISMO.



"VENERE DI MILO CON CASSETTI", SALVADOR DALÌ 1936



"CHEST WITH LEGS", ANDRÉ BRETON 1938

CASSETTI per l'ordine o per i segreti più profondi?

L'invenzione del cassetto si fa risalire al XV secolo. Allora l'assemblaggio delle tavole veniva fatto raramente con la colla, le assi venivano chiodate, ma soprattutto incastrate con le tecniche tuttora utilizzate come tenone e mortasa, canale e linguetta e, successivamente, quello a coda di rondine. I cassetti nascondevano i cosiddetti "segreti" e i "doppi fondi", nascondigli per riporre oggetti preziosi. I cassetti poi sono stati spesso inseriti nelle opere d'arte di artisti importanti addirittura all'interno di corpi umani. Nessun altro complemento, apparentemente con una sola funzione pratica, è mai assunto ad interpretazioni così profonde!